



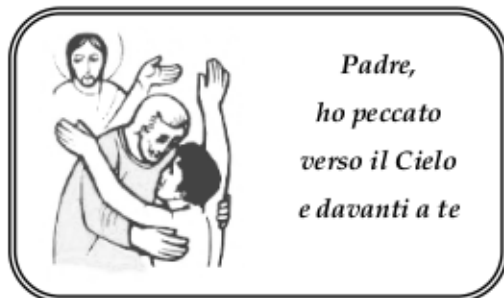
DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

IV DOMENICA DI QUARESIMA

27 MARZO 2022



*Padre,
ho peccato
verso il Cielo
e davanti a te*

Lecture:

Gs 5,91.10-12;
Sal 33;
2 Cor 5,17-21;
Lc 15,1-3.11-32



Vangelo Lc 15,1-3.11-32

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

Prima Lettura Gs 5,9-12

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno.

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Salmo Responsoriale (Sal. 33)

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Seconda Lettura 2 Cor 5,17-21

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 28	Lectures: Is 65,17-21; Gv 4,43-54
	S.Messa ore 10.00: Pro Animabus Ore 19.00 : Def. Pino Padoan
MARTEDÌ 29	Lectures: Ez 47,1-9.12; Gv 5,1-16
	S.Messa ore 10.00: Pro Animabus Ore 19.00: def. Sebastiano e Rosina
MERCOLEDÌ 30	Lectures : Is 49,8-15;Gv 5,17-30
	S.Messa ore 10.00 : def. Romolo e Silvia Ore 19.00: def. Leo; def. Virgilio e Rosalia; def. Mariolina
GIOVEDÌ 31	Lectures : Es 32,7-14; Gv 5, 31-47
	S.Messa ore 10.00: Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus
VENERDÌ 1	Lectures : Sap 2,1a.12-22; Gv 7,1-2.10.25-30
	S.Messa ore 10.00: def. Luisa, Dino e Carlo Ore 19.00 : Pro Animabus
SABATO 2	Lectures : Ger 11,18-20; Gv 7,40-53
	S.Messa ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Corinna, Maria, Carlo e Alda
DOMENICA 3	S.Messa ore 8.30 : Pro Popolo Ore 10.00 : def. Giuseppe, Eugenio e Cesarino; def. Marzio; def. Gina e Chiara; def. Oscar e Eliarti Ore 11.30 : def. Elsa, Vittorio, Francesco e Ione Ore 19.00 : Pro Animabus

IN AGENDA...

- Domenica 27 marzo - IV DOMENICA DI QUARESIMA - LAETARE**
Ore 18.00 - Canto del Vespro e adorazione eucaristica
Ore 19.00 - Santa Messa
- Venerdi 1 aprile - primo venerdì del mese**
Ore 18.00 - Via Crucis
- Domenica 3 aprile - V DOMENICA DI QUARESIMA**
Ore 11.30 - S.Messa animata dal coro gregoriano
Ore 18.00 - Canto del Vespro e adorazione eucaristica
Ore 19.00 - Santa Messa

Mosè e Gesù

MEDITAZIONI
IN PREPARAZIONE
ALLA PASQUA

CON DON ENRICO SCHIBUOLA

Chiesa di S. Francesco

29-30-31
marzo 2022 ore 17:30



OGNI VENERDÌ
DI QUARESIMA
ALLE ORE 18.00
CELEBRAZIONE DELLA
PIA PRATICA
CONTEMPLANDO
IL MISTERO
DELLA PASSIONE E
DELLA MORTE
DEL SIGNORE

DAL 20 MARZO
WE BELIEVE IN LOVE
IN CAMMINO CON L'ICONA
DEL X INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

RACCOLTA FONDI DI CARITAS DIOCESANA PRO UCRAINA

E' possibile contribuire utilizzando il conto corrente intestato a:
Diocesi di Adria-Rovigo - Caritas, indicando nella causale:
"Emergenza Ucraina - Prima accoglienza"
c/c presso Banca del Veneto Centrale:

IBAN: IT17E 0859 0122 000 4100 0067 224

Offerte raccolte domenica 20 marzo: € 263,00

Offerte complessive raccolte: € 2.925,00

**incontriamoci
a teatro** *la domenica*
2022

domenica 27/03, ore 16.30

AGENZIA MATRIMONIALE

*Mogli e buoi dei paesi tuoi, amanti e
badanti di paesi distanti*
di Stefano Palmucci

Compagnia del Sior Intento
Pontecchio Polesine (RO)
regia di Giorgio Brandolese

www.duomorovigo.it